

# COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

*Provincia di Novara  
Piazza Martiri 3  
28010 Vaprio d'Agogna  
Codice Fiscale e Partita I.V.A : 00383120037*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 21/12/2016

### **OGGETTO : APPROVAZIONE D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019 (ART. 151 E 170 D.LGS 267/2000)**

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di dicembre alle ore **19** e minuti **15** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>As.</b>
BOTTICELLI GUIDO	SINDACO	X	
BOGOGNA GIOVANNI GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
MAZZONE PAOLA	CONSIGLIERE		X
MELLONE SILVANO	CONSIGLIERE	X	
ROSSARI STEFANO	CONSIGLIERE	X	
POLETTI ROBERTA	CONSIGLIERE	X	
GIACALONE NUNZIA	CONSIGLIERE	X	
ROSSARI RENZA	CONSIGLIERE	X	
POLETTI ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
TOSI CLEMENTINO	CONSIGLIERE	X	
Totale		9	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor DE LUCA DOTT.SA SERENA

Il Signor BOTTICELLI GUIDO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione*

**1.** *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

**2.** *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.*

**3.** *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

**4.** *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

**5.** *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

**6.** *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

**7.** *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 25/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Dato atto che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Bilancio, il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione

Richiamata:

- la deliberazione di C.C. n. 13 del 29/04/2016 di approvazione del Bilancio 2016-2019 e DUP definitivo;
- delibera di G.C. N.36 del 19/07/2016 di approvazione del DUP 2017-2019
- la comunicazione ai consiglieri del 21/07/2016 di deposito del DUP
- Delibera G,C N. 47 del approvazione aggiornamento dup 2017/2019
- Comunicazione nota prot 2844 del 14/12/2016 comunicazione deposito DUP ai Consiglieri

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017/2019, presentato dalla Giunta Comunale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Udito l'intervento del Segretario Comunale, cui il Sindaco ha dato la parola, illustrativo delle previsioni del Documento Unico di Programmazione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con Voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

1. di approvare, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019, sulla base dello schema approvato dalla Giunta Comunale del 06/12/2016 atto n. 47, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Il Presidente  
F.to BOTTICELLI GUIDO

Il Segretario Comunale  
F.to DE LUCA DOTT.SA SERENA

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal    Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna, li

Il Segretario Comunale  
F.to DE LUCA DOTT.SA SERENA

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vaprio d'Agogna, li

Il Segretario Comunale  
DE LUCA DOTT.SA SERENA

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

° Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4^ D.Lgs. n. 267/00 in data 21/12/2016

° Divenuta esecutiva con il decorso del decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi art. 134 comma 3 TUEL 267/2000 in data \_\_\_\_\_

Vaprio d'Agogna,

Il Segretario Comunale  
F.to DE LUCA DOTT.SA SERENA